

Associazione Privata di Fedeli  
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



*In dodici stelle il perché dell'amore a Maria*

*Undicesima stella:  
Assunta nella Santissima Trinità*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

# Corso di Esercizi spirituali

4-5-6 ottobre 2019

*a Somasca di Vercurago – S. Gerolamo Emiliani*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## PRESENTAZIONE

*Missione compiuta! Potrebbe essere questa l'affermazione di chi contempla Maria SS. "Assunta nella Santissima Trinità".*

*Ma a ben riflettere sulla straordinaria vocazione di Maria SS. nella storia della salvezza è giusto correggere con: la sua missione continua. Espressioni come: "entrare nel gaudio del Signore", "l'eterno riposo...", "beatitudine eterna", "convito eterno", "nozze eterne" possono sembrare inconciliabili con atteggiamenti materni di sollecitudine, di cura, di interessamento per la vita spirituale e la salvezza eterna dei figli di Maria SS. ancora peregrinanti in terra, tra pericoli ed affanni.*

*La missione di Maria SS. Madre di tutti i popoli è tuttora in corso, non le concede tregua, non conosce soste, non ammette tempi di riposo, di ferie spensierate!*

*Le innumerevoli apparizioni, le mariofanie come rivelazioni, lacrimazioni di immagini mariane sono testimonianze eloquenti del suo incessante, insonne interessamento pastorale materno per tutti i suoi figli.*

*L'espressione "Pastora del gregge cristiano", qui adoperata, fa ben comprendere come Maria SS. condivide col Figlio divino, Buon Pastore dell'umanità, l'ansia salvifica per tutti i suoi figli.*

*E' provvidenziale per noi peccatori avere a disposizione un "rifugio" materno, un'avvocata sempre pronta e attiva nel portarci alla salvezza eterna.*

*Il titolo di “Regina vincitrice” ci conforta, ci sostiene e ci fa affrontare il quotidiano combattimento con la serena speranza della vittoria finale.*

*Il nostro viaggio alla scoperta delle 12 stelle con tutte le meraviglie della nostra incomparabile Madre volge al termine.*

*E’ doveroso da parte nostra ripetere incessantemente il nostro “rendiamo grazie a Dio” che ci rivela le inesauribili bellezze della Madre Sua e nostra.*

*Padre Gianfranco Verri*

*S. Pasqua, 21 aprile 2019*

# 1. Tu, Maria, sei l'ancella, la figlia, la madre, la sposa dell'Amore!

21/2/2001

Nell'ordine sovrano di ciò che è divino l'assunzione in anima e corpo della creatura umana alla gloria del cielo è culmine di grazia e di gioia, che ben testimonia la potenza, la fedeltà e la verità che Dio è Amore.

Di tanto amore tu, Maria SS., sei l'ancella, la figlia, la madre, la sposa, sei volo verso il cielo, in te stessa, della luce di tutte le virtù più belle, sei il sorriso dell'anima amante che nelle tue mani pone la speranza e il gran desiderio d'essere in Dio in unità con te.

L'incespicare del cammino umano ha in te la carità sovrana di un'intercessione senza fine; sei tu, infatti, mamma del cielo, la concreta sembianza di una mamma che non muore, per essere unita a Gesù nel preparare un posto<sup>1</sup> per ogni tuo amatissimo figlio in paradiso.

Per amore ad ogni creatura cocenti lacrime tu hai versato: per questo il rovetto ardente<sup>2</sup> del tuo Immacolato Cuore t'ha resa monte santo<sup>3</sup> per il manifestarsi all'umanità dell'amato Signore.

---

<sup>1</sup> Cfr. Gv. 14,3 [3] *quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io.*

<sup>2</sup> Cfr. Es. 3,2 "Roveto ardente" è ricordato qui ben quattro volte. [2] *L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un rovetto. Egli guardò ed ecco: il rovetto ardeva nel fuoco, ma quel rovetto non si consumava.*

<sup>3</sup> Dal "monte santo" , l'Oreb si passa al Calvario, qui richiamato dalle "cocenti lacrime" di Maria, le quali, unite al sangue S.S. del Figlio crocifisso rivelano l'immenso amore del Figlio e della Madre all'intera umanità.

In vero il tuo amore, Maria SS., è molto grande perché, pur essendo stata assunta, non hai abbandonato<sup>4</sup> i figli che amano incamminarsi nella via dell'amore.

Molte infatti sono le tue note e meno note apparizioni, ove abbonda l'umiltà e la purezza che, con ferventi suppliche e canti di gioia, inneggiano a te, "Bella Signora<sup>5</sup>".

Or, ecco, viene presentato a te il rovelo ardente di ogni sofferente, nel quale tu e noi amiamo incontrare Gesù<sup>6</sup> che ama porgere al Padre l'esigenza della purificazione totale da ogni male.

Ora, non solo il rovelo ardente della SS. Trinità è in te, ma tu stessa sei stata assunta per essere continuità del fuoco d'amore di cui la SS. Trinità è potente propagatrice.

Tu sai, Madre Santa e Assunta, quali difficoltà sovrastano il nostro cammino; per questo l'affidarci a te è atto d'amore che ama colorare di vivissimo colore il tuo essere nostra patria in cielo e nostra avvocata<sup>7</sup>.

Ama considerare il nostro sguardo come piccole tante luci che formano il mare di fuoco della speranza che solo il rovelo ardente può assumere in cielo come ha assunto te, perché tu sei nostra Madre e Regina.

---

<sup>4</sup> Maria non ci ha abbandonati ma "con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli ed affanni..." (Concilio Vaticano II, Lumen Gentium n. 62)

<sup>5</sup> "Bella Signora"; si pensi a Bernardette, ai pastorelli di Fatima e al piccolo Gianfranco alle Tre Fontane a Roma.

<sup>6</sup> Cfr: Lc. 6,21 [21] *Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete.*

<sup>7</sup> "Avvocata", attributo mariano che si incontra nella "Salve Regina".

## 2. Per noi pellegrini sulla terra è dolce giungere dove tu appari

27/8/2013

Per il tuo essere la Regina degli angeli<sup>8</sup>, dagli stessi sei stata onorata nella dormizione per il tuo amato risveglio.

Un canto di lode soave ti ha salutata ed avvolta, donando al tuo bel viso l'espressione della massima gioia e beatitudine.

La tua appartenenza al cielo ha reso inconfondibile la tua trasfigurazione e la docilità nel lasciarti sorreggere dagli angeli, perché alato<sup>9</sup> fosse il tuo giungere beatamente al congiungimento con l'amata SS. Trinità.

Le anime tutte del cielo, unite ai propri angeli custodi, ti porsero l'inchino da te benedetto con totale regalità e grazia.

Si è compiuta così la felice esperienza della vera vita che ogni anima brama per godere il compiersi della divina misericordia.

In dorate vesti la tua innocenza si è rivestita del meritato splendore, per essere lampada vivente per l'umanità tutta.

---

<sup>8</sup> Cfr. Litanie lauretane

<sup>9</sup> "alato", cioè su ali, evidentemente angeliche. La raffigurazione degli angeli con grandi ali non è solo un'invenzione degli artisti per indicare la capacità degli angeli nell'attuazione degli ordini dell'Altissimo, ma trova riscontro anche in precisi passi biblici. Sono circa 230 questi passi con riferimento agli angeli sia singoli che in schiere. Quanto poi alle ali di cui essi sono dotati, per esempio i Cherubini, troviamo riscontri in Es. 37,9; [9] *I cherubini avevano le due ali stese di sopra, proteggendo con le ali il coperchio; erano rivolti l'uno verso l'altro e le facce dei cherubini erano rivolte verso il coperchio.*

2cr 5,8 [8] *Difatti i cherubini stendevano le ali sopra l'arca; essi coprivano l'arca e le sue stanghe dall'alto.*

Il sorgere del sole in quel giorno impallidì, per il magnifico incanto del tuo essere sole di speranza<sup>10</sup> in ogni anima.

Inimmaginabile la tua felicità nell'essere accolta, benedetta ed amata per essere la sposa più bella del convito nuziale<sup>11</sup> di tutto il paradiso in festa.

L'umanità risorta in Gesù ed in te è specchio della bellezza umana riservata a tutta l'umanità salvata.

La vostra unicità porge il valore del vostro essere nuovo Adamo e nuova Eva, quale dimostrazione della umanità creata secondo il pensiero del Padre.

Da ciò infatti ha avuto inizio la redenzione quale capolavoro umano-divino.

La tua Assunzione inabita il cielo per rendere noto al Padre che una meravigliosa creatura ancor passeggia con lui<sup>12</sup> per amarlo ed intercedere infinite grazie per ogni cuore sulla terra.

Ciò che consola l'umanità tutta è la certezza che a te il Padre nulla sa negare<sup>13</sup>, porgendo al figlio l'estrema carità della sua infinita misericordia.

L'aura soave dello Spirito Santo da tanta regalità si diparte per donare ad ogni anima le grazie, i talenti, i

---

<sup>10</sup> "Sole di speranza" è espressione da intendere dal punto di vista soprannaturale più che in senso astronomico.

<sup>11</sup> "convito nuziale", cfr Mt. 22,3 [3] *Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire.*

<sup>12</sup> Cfr. Gn 3,8 [8] *Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e l'uomo con sua moglie si nascosero dal Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino.*

<sup>13</sup> "a te il Padre" ... importante affermazione del ruolo di mediatrice – avvocata – distributrice delle grazie e dei doni dello Spirito, meritati per noi dal Figlio Gesù.

carismi necessari alla risalita spirituale che torna a confermare l'alleanza con Dio.

La sordità delle anime non deve intimidire il dono umano del consiglio, perché a tutti possa essere dato di ascoltare e di capire.

Tu, o Maria, onnipresente, non manchi certo di prendere per mano ogni tuo figlio e di abbeverarlo alla fonte della verità<sup>14</sup> perché possa guarire nell'anima e nel corpo.

In te, o Maria, ogni anima gode nell'imitarti, godendo i frutti della tua provvida Assunzione.

Per noi pellegrini sulla terra dolce è giungere dove tu appari<sup>15</sup>, rendendo visibile la tua maternità e l'amore di Dio.

---

<sup>14</sup> "allude alle numerose sorgenti d'acqua fatte scaturire da Maria SS. nelle sue apparizioni" ...;

<sup>15</sup> Alle sue numerose apparizioni, dovunque nel mondo, passate e tuttora in corso, si fa riferimento a conferma della sempre attiva sollecitudine materna di Maria SS. a cui sta a cuore la salvezza eterna di tutti i suoi figli.

### 3. Nel giardino dei cieli, Maria, sei la rosa più bella

28/8/2013

L'assemblea dei santi a te, o Maria, deve il profondo essere umiltà, gioia e pace.

Nei santi hai la bandiera della tua vittoria sul male.

La ricchezza della tua maternità<sup>16</sup> è incalcolabile.

Il tuo principio materno esalta la piccolezza del "sì" umano, a Dio donato. Ammiri l'umanità come Dio sa rendere fruttuoso un piccolo seme<sup>17</sup>.

Come può la terra persistere nella sua cocciutaggine, frutto del seme dell'ignoranza?

L'ora della tua grandezza non può non compiersi perché tu sei l'Assunta in cielo per donare respiro e vita ad ogni creatura.

L'ingiungere umano a revocare la propria fede<sup>18</sup> è continuo delitto per l'anima e per il corpo.

La tua Assunzione ti equipara all'aquila candida<sup>19</sup> della sapienza eterna che ben ti congiunge al sacro pensiero di Giovanni Evangelista.

---

<sup>16</sup> La ricchezza di questa maternità è estesa a tutti gli uomini, di tutti i tempi, di tutte le nazionalità; questa universalità era intuita da Maria SS. come si evince dall'espressione profetica: "Tutte le generazioni mi chiameranno beata". Cfr. Lc.1,48. [48] perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

*D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

<sup>17</sup> Cfr. Mc. 4,31 [31] *Esso è come un granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti semi che sono sulla terra;*

<sup>18</sup> Allusione alla stolta pretesa di certi cristiani non più tali di farsi "sbattezzare" dai registri parrocchiali.

<sup>19</sup> Evidente riferimento ad Ap. 12,14: "furono date alla donna le due ali della grande aquila". Simbolo della divina Sapienza l'aquila è anche l'essere alato che è ritenuto da una consolidata tradizione iconografica, simbolo di S. Giovanni Evangelista. Cfr. Ap.4,7 [7] *Il primo vivente era simile a un leone, il secondo essere vivente aveva l'aspetto di*

Tutto questo per consentire all'umanità di pensare sulla terra come in cielo<sup>20</sup>.

In te, o Maria, il "siate luce"<sup>21</sup> ha raggiunto il massimo splendore che ti conferma Madre della Chiesa<sup>22</sup> che mai potrà estinguersi.

Sta scritto infatti che "le porte degli inferi non prevarranno contro di essa"<sup>23</sup>.

Il tuo giungere in cielo ha veramente posto l'intero universo ai tuoi piedi.

Il frutto benedetto del tuo seno ben dimostra la grandezza di ciò che Dio chiede ad ogni creatura e cioè di amare Gesù ed il Padre sopra ogni cosa.

La tua Assunzione corona ogni cuore dell'incanto, per la grandezza e la bellezza che solo il paradiso può degnamente esaltare.

Tu, umile ancella<sup>24</sup>, nel giardino dei cieli sei la rosa più bella<sup>25</sup>.

---

*un vitello, il terzo vivente aveva l'aspetto d'uomo, il quarto vivente era simile a un'aquila mentre vola.*

<sup>20</sup> Cfr. Mt. 6,19; oltre che nel "Padre nostro" è frequente nelle Sacre Scritture il confronto, "come in cielo così in terra". [19] *Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano;*

<sup>21</sup> "Siate luce"; cfr. Mt. 5,14. [14] *Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte,*

<sup>22</sup> "Madre della Chiesa": titolo mariano pronunciato da S.Paolo VI nel Concilio Vaticano II.

<sup>23</sup> Cfr. Mt. 16,18 [18] *E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa.*

<sup>24</sup> Cfr. Lc. 1,38 [38] *Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.*

<sup>25</sup> La rosa; fiore che si addice a Maria più e meglio di tutti gli altri. E' Lei infatti la "ROSA MISTICA" per eccellenza. Il rosario è una corona di rose. Richiamo anche nelle apparizioni mariane la presenza prevalente della regina dei fiori. Si pensi a Guadalupe e alle rose d'oro sui piedi della SS. Vergine a Lourdes.

Il S. Rosario onora ogni attimo della tua vita, rendendo profumato come rosa il cuore umano.

La divina sapienza preordina ogni perfezione nella bellezza divina, perché ogni anima possa pregustare la gioia del cielo.

Gli angeli esultarono per il poterti elevare al cielo per il tuo incontro col Re della gloria.

Non dimentichi l'umanità che gli angeli sono i fedeli accompagnatori delle anime dalla terra al cielo.

È bene meditare quanto è grande l'amore di Dio, che fa rinverdire i vostri deserti del cuore.

L'assunzione di ogni anima<sup>26</sup> non è fredda condizione di morte, ma caloroso abbraccio d'angeli, preludio dell'abbraccio divino.

Musicale è l'armonia del cielo, preludio di festa grande per il ritrovarsi delle anime nella pienezza della comunione dei santi<sup>27</sup>.

Di questi tu sei Regina<sup>28</sup>, da essi ricevi le lodi, gli omaggi, il riconoscimento unanime già ricevuto in terra: Benedetta tu fra tutte le donne<sup>29</sup> e "tutte le generazioni ti diranno beata"<sup>30</sup>.

---

<sup>26</sup> Cfr. 1Tess. 4,17 [17] *quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore.*

<sup>27</sup> Cfr. 1Gv. 1,7 [7] *Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.*

<sup>28</sup> Vedi Litanie Lauretane

<sup>29</sup> Cfr. Lc. 1,42 [42] *ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!*

<sup>30</sup> Cfr. Lc. 1,48 [48] *perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

## 4. La tua gloriosa Assunzione è meraviglia sconfinata

30/8/20131

La legge divina è torrida fonte della santità.

Il mistico abbraccio trinitario a Maria l'accolse in Paradiso per la gioia di Gesù d'amarla immensamente.

Tu, o Maria, sei la più splendida creatura umana, che porgi al cielo te stessa quale Regina delle stelle<sup>31</sup>.

La cometa<sup>32</sup> stessa torna a rifulgere per la tua nascita al cielo, in anima e corpo, unica tra tutte le creature.

In te il gene femminile ha il più sublime esemplare del valore d'essere donna.

Non solo fisicamente, ma spiritualmente sei meravigliosa e ben degna di essere raffigurata da tutte le arti<sup>33</sup>.

Or l'umanità tutta ti venera negli innumerevoli tuoi santuari sparsi su tutta la terra.

Il S. Rosario<sup>34</sup> esprime la mirabile fioritura di elogi, di lodi, di suppliche che tutte le generazioni elevano a te, "benedetta tra tutte le donne".

---

<sup>31</sup> Espressione inedita, non reperibile nelle varie litanie mariane; è affine a: "coronata di stelle" – Regina dei cieli, stella del mare, stella mattutina ...

<sup>32</sup> Cfr. Mt. 2,2; l'accostamento delle due nascite: quella di Gesù da Maria in terra e quella di Maria in cielo con la sua assunzione, sottolinea la sublime somiglianza tra Maria e Gesù. [2] *"Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo"*.

<sup>33</sup> Il tema iconografico più ricco e complesso dell'Arte cristiana è quello di Maria SS. Madre di Dio. Qui sono presenti pitture, sculture, icone, vetrate, mosaici ... Ma quel "tutte le arti" ci fa spaziare nella letteratura, poesia, musica, cinematografia, e ci fa scoprire in quante forme e modalità di stili diversi in tutti i tempi e in ogni parte del mondo Maria SS. è "chiamata beata" (Cfr. Lc. 1,48) da tutte le generazioni.

La tua gloriosa Assunzione è meraviglia sconfinata nella constatazione di quanto è grande la tua santità.

Tutte le schiere angeliche sono disponibili ad elargire le tue grazie ai cuori che ti amano ed implorano.

La superficialità umana difficilmente medita la tua grazia immensa d'essere stata assunta in cielo con le meraviglie che essa comporta.

La solitudine umana è spesso determinata dal non considerare la presenza certa di Maria, consolatrice degli afflitti<sup>35</sup>.

Il tuo essere l'Assunta comporta una celebrazione mariana tra le più solenni liturgicamente e insieme tra le più popolari.

La lode suprema del mondo intero è l'osanna salvifico al tuo essere la Madre di Dio.

Le litanie stesse potrebbero non finire, tanto è il gaudio nel cuore di poterti esaltare.

L'Akáthistos<sup>36</sup> ne è mirabile esempio.

La gioia profonda d'esserti figli nasce dalla conversione che matura nell'imitazione delle tue virtù e della tua perfezione materna.

La serietà d'intento conduce e promuove la determinazione della perfezione umana, rifiutando categoricamente il peccato e coltivando ogni virtù.

---

<sup>34</sup> Non c'è pratica mariana più raccomandata del S: Rosario, da parte di rivelazioni particolari, non solo, ma anche dal Magistero ufficiale della Chiesa ad opera dei Sommi Pontefici, specialmente da S. Pio V in poi.

<sup>35</sup> Cfr. le litanie lauretane

<sup>36</sup> L'Akàthistos è un inno mariano dell'Oriente cristiano. E' un vero capolavoro poetico e teologico il cui autore è a tutt'oggi sconosciuto. La data della sua composizione è successiva al Concilio di Efeso - anno 431. In termine greco significa: "in piedi, non seduti".

La speranza umana è di poter un giorno godere la tua stessa esperienza di Assunta, con l'essere a nostra volta assunti per glorificare Dio, come te, in anima e corpo.

La sapienza eterna ben ha configurato in te la natura umana<sup>37</sup> perfetta nella totale bellezza del corpo armoniosamente unito all'anima.

La giovinezza eterna<sup>38</sup> completa la realtà mistico-sponsale del tuo essere sposa dello Spirito Santo, madre di Gesù e perfetta figlia del Padre.

---

<sup>37</sup> Si conferma qui la perfetta bellezza di Maria, considerata sia fisicamente che spiritualmente.

<sup>38</sup> La giovinezza eterna; Michelangelo l'ha magistralmente espressa nella Pietà in S: Pietro in Vaticano.

## 5. Il tuo essere Madre è espressione sublime della maternità stessa di Dio

30/9/2013

La gloria di tutti i santi ha accolto ed accoglie quotidianamente ciò che fu ed è la grazia solenne della tua Assunzione.

La tua presenza al cospetto di Dio e degli angeli e santi è giubilo immortale alla tua eccelsa santità.

Il tuo essere Madre può estendersi così ad ogni creatura in cielo ed in terra, quale espressione sublime della maternità stessa di Dio.

Se ogni anima se ne rendesse conto, annullerebbe la tristezza ed il senso di solitudine del cuore, nato per vivere d'amore.

La proprietà profonda della fede è armonia costante del tuo essere presenza amorosa in ogni dove.

La tua visione riaccende la speranza, innova la fede e diffonde la carità, infervora la preghiera, converte i peccatori, fa accogliere la sapienza quale guida divina.

La tua Assunzione è realtà inconfondibile della potenza divina, che ha donato le ali angeliche al tuo risveglio per permettere al tuo santo corpo di giungere in paradiso al cospetto di Dio Trinità.

Onorare la tua gloria è accomunare lodi, canti e preghiere.

L'unità umana fervorosa e santa è indispensabile al genere umano per sconfiggere totalmente il male.

La ricchezza dell'intento cristiano è di convertire con l'amore ogni infedele alla grazia di Dio, il vero Dio Uno e Trino.

La tua Assunzione è certa realtà per togliere l'assurdità del dubbio umano sulla tua perfetta verginità<sup>39</sup>.

Infiniti sono i motivi per convalidare il cristianesimo quale vera religione, frutto benedetto del tuo "sì" al progetto di Dio.

Il nostro "sì" a Dio conferma il nostro essere tuoi figli, che devotamente ti amano e ti imitano.

La S. Chiesa è depositaria del tesoro della rivelazione, per accogliere ed uniformare l'umanità intera alla vera fede in Dio creatore e salvatore.

L'essere tutti figli tuoi promuove l'unificazione di tutte le confessioni religiose nell'unica vera religione<sup>40</sup>.

La grandezza della tua Assunzione accerta all'umanità che la vittoria del cristianesimo non è utopia.

L'amore da te e da Gesù effuso, quale seme dei valori eterni, non mancherà di rendere "un cuor solo ed un'anima sola"<sup>41</sup> l'umanità intera.

Sorta tu sei quale luminoso sole<sup>42</sup> per la vita di ognuno e di tutti, vita che deve amare la luce della sapienza di cui sei Madre<sup>43</sup>, come lo sei di tutti i popoli.

---

<sup>39</sup> "perfetta verginità"; tale perfezione implica anche la perpetuità della verginità, prima del parto, nel parto, dopo il parto del Figlio Gesù. Il Concilio di Costantinopoli II nel 563 dichiarava che il Verbo "si incarnò nella santa gloriosa Madre di Dio e sempre vergine Maria".

<sup>40</sup> È qui ribadito un criterio di vero ecumenismo: l'aver tutti la stessa Madre.

<sup>41</sup> Cfr. At. 4,32 [32] *La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune.*

## 6. La serenità ci è data dalla certezza della tua protezione, o Maria

2/9/2013

L'inno di grazie al tuo essere l'Assunta procede vigoroso e santo nel riconoscente cuore umano.

La vigoria della grazia abbisogna del tuo santo procedere in noi e con noi al compimento della S. Volontà di Dio<sup>44</sup>. Non casualmente ogni fedele attende un lume di speranza ai tuoi piedi, Madre benedetta.

Il sorgere del sole ha la tua grazia a rappresentarlo, perché coloro che ti amano vivano nella luce e nel calore del tuo amore.

La sequenza operativa di ogni cristiano ha in te l'ineccepibile modello di carità.

Ben vien detto. "Ad ogni giorno basta la sua pena"<sup>45</sup> perché in te, o Maria, è possibile viverla ed offrirla a beneficio della conversione dei peccatori.

Le prove ed i dolori sono artefici di santità che a te, o benedetta, ed a Gesù crocifisso ci fanno assomigliare.

I meriti della vostra immensa e paziente realtà del soffrire è esempio di incalcolabile valore.

La serenità ad ogni cuore è data dalla certezza della tua protezione materna. La tua Assunzione ti ha posto nella facoltà d'essere costantemente principio e fine

---

<sup>42</sup> Cfr. Ap. 12,1 [1] *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.*

<sup>43</sup> È qui confermata l'estensione universale della maternità di Maria.

<sup>44</sup> Cfr. Mc. 3,35 [35] *Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre".*

<sup>45</sup> Cfr. Mt. 6,34 [34] *Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.*

d'ogni necessario atto d'amore che giunge a Gesù tramite la tua mediazione.

Nella vita il tuo agire è sorprendente e costante realizzazione di quanto viene esaltato nelle Litanie a te dedicate. La tua perfezione in bellezza ed arte d'amare facilita in ogni cristiano l'ascesi spirituale nel cammino della vita, perché possa giungere a sua volta a partecipare alla tua Assunzione.

L'ordine proprio della convivenza con Dio permette di conoscere e sperimentare la grandiosità della verità.

Gradito all'anima è poterti contemplare e onorare in ogni tua immagine, che sempre commuove per tanto splendore. Il tuo essere colomba nella fenditura della roccia<sup>46</sup> richiama la commozione di adorare il Cuore trafitto di Gesù, che è roccia di fedeltà perenne ed immutabile. L'Assunzione ben ti ha reso Regina degli angeli<sup>47</sup>, che da te si dipartono per essere custodi di ogni singola creatura lungo il percorso della vita terrena.

Ad ogni aurora il cinguettio degli uccelli è lode al tuo essere "Donna vestita di sole"<sup>48</sup>.

Il canto corale del cielo e della terra onora la tua Assunzione, meritato trionfo delle tue eccelse virtù.

La santità umana è sublime corona di stelle e manto amato quale protezione e difesa di tutti i tuoi figli, soprattutto i più bisognosi della misericordia divina.

---

<sup>46</sup> Cfr. Ct. 2,14 [14] *O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro*".

<sup>47</sup> Vedi Litanie Lauretane

<sup>48</sup> Cfr. Ap 12,1 [1] *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.*

## 7. Tu sei, o Maria, totale abbraccio all'intera umanità

3/9/2013

La mitezza è derivazione dell'incanto soave di volgere a Dio la propria riconoscenza.

In te, o Maria, la mitezza<sup>49</sup> ha raggiunto vertici di inaudito splendore.

L'operato umano si disgiunge da Dio quando la fermezza della mitezza vacilla, traducendosi in vera prova di obbedienza.

La rigenerazione spirituale è esempio dell'aver in te, Madre, recepito il vero valore dell'amore a Dio.

Nell'Assunzione emerge il premio santificatore della tua mitezza, o Maria, in tutto abbandonata all'amore di Dio.

La volontà d'amare conforma di per sé alla mitezza, la sola che predispone il pensiero e l'azione alla totalità del bene.

L'assurgere alla santità esclude ogni violazione della legge divina, perché l'essere immersi nella luce determina la comprensione dell'importanza della vera carità verso i fratelli.

La tua Assunzione dimostra l'abbraccio divino al tuo essere tuttora totale abbraccio all'intera umanità.

Il passo umano nella vita non deve subire incertezze di sorta nel volgere lo sguardo a Gesù crocifisso, come tu l'hai rivolto nella totalità del tuo dolore.

---

<sup>49</sup> Nell'inno "Ave Maris stella" Maria SS. è definita la "creatura più mite di tutte".

Il mondo, soggiogato dal male, arride alla mitezza considerandola debolezza e non adamantina forza che ben guida il cammino della vita.

Il tuo esempio di vita, o Madre santa, è inno di riconoscenza a Dio che ben sa mutare l'acqua in vino<sup>50</sup>, per la gioia di coloro che l'hanno voluta ascoltare.

Sorgere nella verità è per le anime ricchezza inaudita che cancella ogni povertà spirituale e materiale.

La mitezza è la via larga alla fede, l'unica che dona la giusta misura per poter varcare la porta stretta del paradiso.

L'accoglienza di Dio nella tua Assunzione al cielo dimostra all'umanità quanto è ampio, forte e vivo l'amore di Dio per coloro che col "sì" lo meritano nella sua totalità.

L'essere figli tuoi, o Madre santa, è gioia di poterci considerare ed essere di fatto fratelli di Gesù.

Il tuo giungere al cielo è primizia del divino abbraccio a tutti i figli di Dio arrivati alla casa del Padre.

Ristrutturare l'anima perché sia degna d'essere accolta in cielo è l'impegno più importante della stessa nel lasciarsi purificare dallo Spirito Santo.

“Beati i miti perché ereditano la terra<sup>51</sup>”.

La terra promessa ai miti è la patria del cielo, meritata da coloro che come Gesù sono stati “miti ed umili di cuore<sup>52</sup>”.

---

<sup>50</sup> Cfr. Gv. 2,1-11

<sup>51</sup> Cfr. Mt. 5,5 [5] *Beati i miti, perché ereditano la terra.*

<sup>52</sup> Cfr. Mt. 11,29 [29] *Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.*

## 8. Tu ben conosci, o Maria, cosa significa essere pellegrini sulla terra

4/9/2013

La coerenza fattiva del corso degli eventi mette in atto la superlativa grazia di Dio.

L'oasi del cuore umano accoglie te, Maria SS., quale celebrata assunta al cielo con emozione che unisce le nostre lacrime alle tue.

La tua presenza è sempre acqua sorgiva delle tue immense novità, perché ogni anima si ristori nell'essere capita ed amata.

La veemenza del dolore umano conduce a te ogni speranza, perché tu sei la Madre dell'infinita misericordia di Gesù.

Tu, o Maria, Assunta sei nel cielo della grazia totale cui ogni cuore aspira per essere amore.

La dignità e dignità umana non può certo mancare ai tuoi accorati appelli, che tornano a redimere e salvare l'umanità tutta secondo il pensiero della SS. Trinità.

La consonanza delle anime col divino incanto della salvezza promuove nella vita umana l'ardore e la capacità di amare.

Tu ben conosci, o Madre santa, cosa significa essere pellegrini sulla terra<sup>53</sup> e quanto è grave il dolore che il male causa all'umanità per la superbia di sentirsi vincitori<sup>54</sup>.

---

<sup>53</sup> "Pellegrini sulla terra"; chiaro riferimento alla fuga in Egitto per sottrarre il Bambino Gesù alla furia infanticida di Erode.

<sup>54</sup> Riferimento evidente ad Erode, appunto. Cfr. Mt. 2,13-14 [13] *Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse:*

La tua Assunzione è marchio dell'assoluta vittoria di Dio su ogni male.

La tua commovente presenza è per le umane creature certezza che la verità e la santità esistono, perché ogni anima peccatrice si decida a genuflettersi e, chiedendo perdono, riconosca che Gesù è il Signore<sup>55</sup>.

La ragione divina supera di gran lunga la ragione umana e grave è il non riconoscerlo per attuare la modifica del carattere e dell'errato corso della via intrapresa.

Tu, o Maria, sei la Regina della salvezza<sup>56</sup> della quale ogni anima desidera sentirsi amata figlia.

La Chiesa è il castello interiore<sup>57</sup> da instaurare perché in essa Gesù stesso ha riposto la magnificenza di tutte le sue grazie.

La serenità del cielo che ti ha accolta nella più festante gioia di riconoscerti Regina si va propagando nelle anime e nel pensiero umano, che non può negare il tuo essere meraviglia terrena e celeste<sup>58</sup>.

---

*"Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". [14] Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto,*

<sup>55</sup> Cfr. Fil. 2,11 [11] e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

<sup>56</sup> "Regina della salvezza"; rara e ardita espressione che trova riscontro per il contenuto teologico nella preghiera Salve Regina, Madre di misericordia.

<sup>57</sup> "castello interiore", espressione già usata, come è noto, dalla grande mistica S. Teresa d'Avila.

<sup>58</sup> "meraviglia terrena e celeste"; sintesi degli incomparabili doni di natura e di grazia di cui la Trinità SS: ha adornato Maria SS., suo capolavoro.

L'arsura delle anime in cammino con gioia scopre il tuo essere oasi nel deserto<sup>59</sup> per dissetarsi al tuo infinito amore.

La vita richiede la vocazione di poter essere tale in ogni dove, perché il male cessi di operare.

La vita umana è bella perché può sperare di raggiungere in cielo il tuo essere stella.

Grazie, o Maria, per il tuo essere luce, Madre della luce e dell'amore<sup>60</sup>.

---

<sup>59</sup> "oasi nel deserto"; efficace espressione del ruolo mirabile di Maria SS. in relazione all'umanità peccatrice.

<sup>60</sup> "Madre della luce" in perfetta sintonia con l'autoaffermazione di Cristo: "Io sono la luce del mondo". Cfr. Gv. 8,12 [12] *Di nuovo Gesù parlò loro: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".*

## 9. Il tuo essere "Porta del cielo" premia la nostra speranza

6/9/2013

La viva fiamma dell'Amore Divino armonizza il pensiero, la conoscenza, la fedeltà e la riconoscenza a te, o Maria, per averci donato Gesù, il Salvatore.

La tua semplicità<sup>61</sup> è degnissima partecipazione al mistero più grande della storia dell'umanità.

In Gesù e per Gesù ha avuto compimento il mistero trinitario quale principio e fine<sup>62</sup> del valore stesso di ogni creatura.

La luce trinitaria ha accompagnato tangibilmente la tua vita, o Maria, sino ad assumerla quale testimonianza visibile della grandezza divina dell'amore all'unanimità.

Il tuo seno santo, sede della sapienza<sup>63</sup>, costantemente allatta i figli della Chiesa perché crescano in grazia, giustizia, amore.

Iddio non contesta la libertà umana, ma desidera che ne venga capita l'importanza per ben discernere ciò che è bene e ciò che è male.

Le persone lontane da Dio si votano alla povertà, pur di realizzare immense ricchezze materiali.

---

<sup>61</sup> "La tua semplicità"; più che una singola virtù di Maria si tratta di una somma di umiltà, innocenza, candore, infanzia spirituale

<sup>62</sup> "Principio e fine"; cfr. Ap. 21,6; [6] *Ecco sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita.*

Ap 22,13 [13] *Io sono l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il principio e la fine.*

<sup>63</sup> Dalle Litanie Lauretane

Le persone vicino a Dio si votano alla povertà per realizzare la vera ricchezza che conta, cioè la conquista della vita eterna.

Maturare nella esperienza mistica è approfondire quale dono soave la conoscenza e la coerenza di cosa significa amare.

Bello è riconoscere al tuo Cuore Immacolato il tuo silenzio<sup>64</sup>, che ben seppe custodire la totalità dell'Amore Divino pur nella piccolezza del tuo essere donna.

La realtà mistica dell'Amore Divino amplia alla mente umana l'orizzonte della vita stessa, da cui si diparte l'arcobaleno della santità<sup>65</sup> nello splendore dei doni dello Spirito Santo Paraclito.

L'umanità può banalizzare, ma non ignorare l'immensa potenza e varietà di tali doni, di cui sono testimonianza splendida la schiera innumerevole dei santi.

La santità premia l'unico arrivismo umano apprezzabile: amare Dio con tutte le forze ed il prossimo come se stessi.

In te, o Maria, la santità in anima e corpo ha avuto il premio divino dell'Assunzione al cielo, appena concluso il tuo percorso terreno.

Tu, o Maria, sei la pietra miliare<sup>66</sup> che indica alle anime il giusto cammino spirituale verso la meta agognata.

---

<sup>64</sup> L'eroico "silenzio" materno rifugge sul Calvario ed esprime meglio di ogni parola la sua amorosa accettazione dell'immolazione salvifica del Figlio.

<sup>65</sup> Il numero sette accomuna i colori dell'iride ai doni dello Spirito Santo

<sup>66</sup> Ai margini delle strade romane le "pietre miliari" indicavano il numero progressivo delle miglia; in latino MILIA, da cui MILIARE

Il tuo essere “Porta del cielo”<sup>67</sup> premia la nostra speranza, vissuta in questa valle di lacrime.

Da questa si diparte tra dirupi, rocce scoscese, burroni ed abissi l’arduo sentiero per giungere in cielo.

Il tuo Cuore Immacolato, nostro porto di salvezza, le tue braccia, nostra porta d’ingresso, ci accoglieranno alla soglia della felicità senza fine.

---

<sup>67</sup> Dalle Litanie Lauretane

## 10. Tu sei Regina delle vittorie che libera dal male i figli suoi

8/9/2013

La premessa della Volontà Divina è codice di vita perché ogni persona viva la vera vita.

In te, o Maria, ciò è avvenuto al sommo grado<sup>68</sup> della perfezione divina e del tuo Cuore Immacolato e Santo.

La sommità della verità è tale da permettere di giungere al cielo quale assunzione della vita stessa<sup>69</sup>.

Per te, o Maria, è avvenuta la mirabilità più alta dell'Assunzione.

Per tale importanza la vita non può essere tirata a sorte<sup>70</sup>, ma deve essere meditata giorno per giorno.

Meditare non deve essere sinonimo di noia, perché è eccelso valore di dialogare con Dio<sup>71</sup>.

La tua virtù, o Maria, i tuoi silenzi, il quieto assaporare le gioie della vita ringraziano Dio ad ogni respiro.

La luce determina il giorno e la notte dell'anima perché ben venga compresa la via da seguire.

---

<sup>68</sup> "somma grado". La superlativa statura morale di Maria SS. traspare da aggettivi, termini e verbi usati da Lc. nel 1° capitolo del suo Vangelo: "piena di grazia" (Lc. 1,28); "benedetta tu fra tutte le donne" (Lc. 1,41); "tutte le generazioni mi chiameranno beata" (Lc. 1,48); "grandi cose ..." (Lc 1,49)

<sup>69</sup> "assunzione" della vita che in Maria SS. ha raggiunto la sommità. Questa verità, come è noto è stata definita dogma di fede da PIO XII il 1° novembre 1950.

<sup>70</sup> "tirata a sorte"; allusione alla tunica di Gesù (Gv. 19,24) [24] *Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.*

<sup>71</sup> "dialogare con Dio"; è la preghiera intesa come colloquio continuo del figlio col Padre.

Maria SS., noi pellegrini sulla terra ti porgiamo la mano per essere maternamente accompagnati quali figli tuoi al cospetto di Dio.

La sapienza infinita e la verità da Gesù proclamata è inestinguibile possibilità per l'uomo di fare le giuste scelte, per non farsi fagocitare dal male.

La tua Assunzione è infinita luce che appaga ogni speranza e conferma l'importanza di imitarti.

Il tuo essere Stella sul nostro cammino<sup>72</sup> è l'orientamento più elevato e sicuro per giungere al porto sperato.

L'unità materna e filiale della nostra ascesi spirituale è diario dell'anima che decide con fermezza ed amore di amare Gesù sopra ogni cosa.

È prezioso poterti considerare quale Stella del mattino<sup>73</sup> della nostra stessa vita.

Meraviglioso è suggerire al tuo seno il latte della sapienza per vivere con coerenza quaggiù.

Innanzitutto a te il nostro sguardo ed il nostro cuore esprimono somma meraviglia e gioia per la nostra sorte beata di essere figli tuoi<sup>74</sup>.

---

<sup>72</sup> "Stella" così è salutata Maria SS. nelle litanie lauretane.

<sup>73</sup> "Stella del mattino della vita"; ulteriore precisazione in quanto mentre tutte le altre stelle vengono di fatto annullate dalla luce del sole, questa rimane presente, visibile, protettrice ed orientatrice.

<sup>74</sup> "figli tuoi"; tutti noi, tutti gli uomini, dunque, non solo Giovanni. Cfr. Gv. 19,26s [26] Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!".

[27] Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

In te, Maria, Iddio ha operato grandi cose<sup>75</sup> al punto da accendere in te entusiasmo e gratitudine, da te mirabilmente espressi nel Magnificat.

Il pregarti suscita in noi il desiderio di contemplarti nella tua magnificenza.

La tua Assunzione in cielo ha posto accanto a Gesù la lampada accesa<sup>76</sup>, come accanto a Gesù sacramentato in tutte le chiese del mondo.

In te Gesù ha la Madre, Sorella e Sposa, la eccelsa Vergine prudente<sup>77</sup>, la Pastora del gregge cristiano, la Regina delle vittorie che libera i suoi figli dalla tirannia del male e riconduce all'eterno ovile le tante pecorelle smarrite<sup>78</sup>.

---

<sup>75</sup> In quelle "grandi cose" (Lc. 1,49) sono presenti i privilegi, i carismi, i doni, i meriti della nostra Madre celeste. [49] *Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:*

<sup>76</sup> La lampada del Santissimo è segno visibile della S. Presenza di Gesù Eucaristia, in tutti i tabernacoli del mondo.

<sup>77</sup> "Vergine prudente", cfr. litanie lauretane

<sup>78</sup> ... le tante pecorelle smarrite; richiamo a Ez. 34,16; [16] *Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.*

Lc. 15,5. [5] *Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento,*

## 11. La vita è scala santa da salire ogni giorno

9/9/2013

L'onnipotenza divina ti ha assunta in cielo, o Maria, per classificare l'idoneità eterna della tua anima e del tuo corpo.

La componente mistica di tanta grazia assurge nel Divino Volere ad essere triplice amore per l'universalità della santità.

La tonalità di ogni tuo pensiero, parola, azione è sfumatura diretta ed indiretta del massimo capolavoro della SS. Trinità.

In te, Maria, vi è l'esaltazione perfetta della verginità che ben ti ha premunita contro ogni male, rinsaldando la vera comunione tra cielo e terra.

Tutta l'attività divina è capolavoro; la tua Assunzione, quale vita umana perfetta per la mancanza di peccato, ne è il vertice assoluto.

La vita umana secondo il progetto divino<sup>79</sup> è per ognuno e per tutti costante novità d'amore che solo il Cuore divino può realizzare quale perfetta paternità, filiale realtà e totalità della sponsalità umano-divina.

La grandezza dell'unicità divina è tale che nel rendersi conquista umana diviene stupore, forza e totale gioia d'essere nati, vissuti ed amati.

---

<sup>79</sup> Chiara conferma che "Dio non fa preferenza di persone" (Cfr. At 10,34)

[34] Pietro prese la parola e disse: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone,

In ciò vi è la completezza del valore della fede, della realizzazione della speranza, della fecondità della carità che ben fa comprendere l'importanza delle virtù<sup>80</sup>.

Tutta la componente siderale universale, presente ed eterna è manto e difesa perché l'Amore Divino possa essere accolto e riconosciuto da ogni creatura, angelica ed umana.

Nella tua gloriosa Assunzione, o Maria, agli angeli è stata offerta l'azione più nobile, cioè la tua elevazione all'eccelso trono di Regina sia degli angeli<sup>81</sup> che degli uomini.

La donazione divina all'umanità si è così realizzata nel perfetto compiersi del valore della donna, nel suo essere non solo aiuto<sup>82</sup> ma vita stessa per ogni uomo.

La S. Volontà di Dio è ruolo di vita ineccepibile che avvalora la vita stessa nel suo essere meraviglia creata ed amata.

La percezione dell'umiltà è guida sicura per il compiersi della perfetta Volontà di Dio.

È solo nel rendersi conto della necessità dell'umiltà che l'uomo giunge ad essere vittorioso sul male.

Solo con l'umiltà, infatti, si sconfigge l'orgoglio di Satana.

La profondissima umiltà di Maria l'ha resa Regina delle vittorie, la "Regina victrix"<sup>83</sup> per eccellenza.

---

<sup>80</sup> Ennesima riconferma della fondamentale importanza delle tre virtù teologali, fede – speranza – carità, alla base di ogni vita cristiana.

<sup>81</sup> La regalità materna di Maria SS è affermata in modo particolare nelle litanie lauretane.

<sup>82</sup> Cfr. Gen. 2,18 [18] *Poi il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile".*

Le tue virtù sono antologia vissuta di vita cristiana a vertici insuperabili.

La finalità delle virtù, se capita, amata e messa in pratica, è dissolvenza d'ogni problema umano perché permette di attuare l'imitazione di Gesù e Maria.

La tua Assunzione, o Maria, è la realizzazione del premio che compete al sacrificio ed alla perfezione della vita cristiana.

Il tuo esempio svela ciò che normalmente è mistero e che solo il grande amore a Dio rende più comprensibile.

La vita non per nulla è scala santa da salire ogni giorno, gradino su gradino: il premio che ci attende è tale da compensare divinamente ogni sofferenza, croce, sacrificio, fatica di ogni creatura umana.

---

<sup>83</sup> Regina Victrix, espressione latina = Regina Vincitrice o Vincente o Vittoriosa.

## 12. Gesù ama porgerti ogni anima quale rosa

10/9/2013

L'opportunità della fede è simbiosi<sup>84</sup> eccelsa anima-Dio.

Conoscere, capire, amare è vibrazione del cuore che ben accoglie la sintesi di ciò che vale nell'essere cristiani.

La profondità elettiva dell'essere tuoi figli, o Maria, è amore sublime che si incarna giorno dopo giorno rendendo la vita "rosa mistica"<sup>85</sup> quale tu sei.

Gesù stesso ama porgerti ogni anima quale rosa per onorarti, donando profumo e gioia.

Alla tua Assunzione, infatti, magnifiche rose cosparsero il tuo giaciglio<sup>86</sup>.

L'ora della tua Assunzione ha realizzato il compimento ed il premio a suggello della tua missione in terra.

Lo sguardo orante ora a te s'innalza per essere lode e supplica per ogni speranza che connette l'umanità a Dio.

Or sei tu che supplichi l'umanità di tener fede all'alleanza con Dio e ti rendi arcobaleno<sup>87</sup> vivente di pace universale.

Il tuo essere Madre di Gesù e Madre nostra colora e corona di gioia il divino progetto di "far nuove tutte le cose"<sup>88</sup>.

---

<sup>84</sup> Simbiosi = fusione di due vite.

<sup>85</sup> "rosa mistica" – cfr. litanie lauretane

<sup>86</sup> Viene qui confermata una tradizione popolare che non ha riscontri nella S. Scrittura.

<sup>87</sup> Cfr. Gen. 9,13 [13] *Il mio arco pongo sulle nubi ed esso sarà il segno dell'alleanza tra me e la terra.*

La tanto raccomandata pace in Dio è la sola che può realmente “far nuove tutte le cose”.

La nostra costante litania accerta la realtà della fede nella tua protezione materna.

La tua intercessione<sup>89</sup> è gradita a Dio, che non può che appagare le tue richieste a nostro beneficio.

L'Assunzione ti ha reso “Donna vestita di sole”, i cui raggi proiettano grazie,<sup>90</sup> favori celesti su tutti coloro che ti invocano.

La vocazione ad amare Dio con tutte le forze è tuttora recepita, pur nelle vicende tempestose dei nostri tempi, da tante anime.

La conferma più evidente si ha nella crescente affluenza di innumerevoli pellegrini ai tuoi santuari sparsi nel mondo.

Da questi si dipartono numerosissime conversioni, nonché guarigioni sia spirituali che fisiche, a testimonianza dell'efficacia della tua intercessione presso Dio. Grande è la riconoscenza umana nell'averti non solo in cielo, ma ancor in terra, grazie alle tue numerosissime apparizioni tra noi.

Gioia totale è per i cuori l'averti così spesso tra noi, pur abitando in cielo<sup>91</sup> dalla tua Assunzione.

---

<sup>88</sup> Cfr. Ap. 21,5 [5] *E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose"; e soggiunse: "Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci.*

<sup>89</sup> Cfr. Gv. 2,3. [3] *Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino".*

<sup>90</sup> Così è apparsa Maria SS. a S. Caterina Labouret a Rue du Bac, Parigi; e così ha voluto essere raffigurata nella medaglia miracolosa.

<sup>91</sup> Le numerose apparizioni mariane ci fanno sentire Maria, madre vicina, sollecita, attenta alle nostre suppliche, come è ricordata e invocata dalla più antica antifona

Nell'ordine proprio della Volontà di Dio l'innata grazia, la fede, la speranza, la verità e l'amore di ogni cuore che in Gesù confida ed a te s'affida, o Maria, nel lieto evento della tua Assunzione ti fa corona, perché sia palese che l'affanno umano nel tuo e nel nostro "sì" ha trovato risposta, accoglienza e pace al cospetto di Dio.

---

mariana: "Sub tuum praesidium = sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio".

## Sommario

1. Tu, Maria, sei l'ancella, la figlia, la madre, la sposa dell'Amore!.....	5
2. Per noi pellegrini sulla terra è dolce giungere dove tu appari.....	7
3. Nel giardino dei cieli, Maria, sei la rosa più bella.....	10
4. La tua gloriosa Assunzione è meraviglia.....	13
sconfinata .....	13
5. Il tuo essere Madre è espressione sublime della maternità stessa di Dio.....	16
6. La serenità ci è data dalla certezza della tua protezione, o Maria .....	18
7. Tu sei, o Maria, totale abbraccio all'intera umanità	20
8. Tu ben conosci, o Maria, cosa significa essere pellegrini sulla terra.....	22
9. Il tuo essere "Porta del cielo" premia la nostra speranza .....	25
10. Tu sei Regina delle vittorie che libera dal male i figli suoi .....	28
11. La vita è scala santa da salire ogni giorno .....	31
12. Gesù ama porgerti ogni anima quale rosa .....	34



1<sup>a</sup> edizione - Ottobre 2019

IL NOSTRO SITO: [www.operacuoreimmacolato.com](http://www.operacuoreimmacolato.com)

IL NOSTRO E-MAIL: [operacorona@gmail.com](mailto:operacorona@gmail.com)



“Nell’ordine proprio della **Volontà** di **Dio**  
L’innata grazia, la speranza,  
la verità e l’amore  
di ogni cuore che in **Gesù** confida  
ed a Te si affida, o **María**,  
nel lieto evento della tua **Assunzione**  
Ti fa corona perché sia palese  
che l’affanno umano nel Tuo e nostro **SI’**  
ha trovato risposta, accoglienza e pace  
al cospetto di **DIO**”.